

Sottoscritto l'accordo tra Comune e Coop. Rom '95

Parte il servizio per la raccolta dei rifiuti ingombranti

Basta con la cattiva abitudine di abbandonare indiscriminatamente i rifiuti ingombranti di ogni dimensione e tipo nei luoghi più impensabili: torrenti, strade, anfratti, luoghi collinari e preaspromontani. Basta disfarsi di vecchie lavatrice, televisori, scaldabagni, materassi, pezzi di mobili e quant'altro c'è da disfarsi perché non servono più. Non si possono liberare le case ed inquinare e degradare l'ambiente, così come si presenta la fiumara Scacciati tra Gallico ed Archi, oppure la strada arginale del torrente Gallico, per la sola incoscienza, inciviltà e cattiva educazione di alcuni cittadini che intendono avere tutte le comodità in casa propria, nel loro stretto spazio privato a discapito dell'ambiente e della collettività. Fino ad oggi questi ignobili atti di inciviltà potevano aver una fievole giustificazione chiamando in causa il comune per l'assenza di un adeguato servizio per la raccolta degli inutili ingombranti. Ora non è più così! Grazie alla cooperativa ROM '95, sviluppatosi nell'ambito del Progetto "Lacia Gave", che ha stipulato una convenzione con l'assessorato all'ambiente del comune di Reggio Calabria, il servizio per la raccolta a domicilio dei beni durevoli e rifiuti ingombranti di provenienza domestica è stato avviato in città. La cooperativa ROM '95 è composta da otto giovani nomadi più un tutor ed un responsabile del progetto. Per usufruire del servizio basta una semplice telefonata al numero 0965/596800 per prenotare e fare venire a casa propria, con tempestività, gli addetti al ritiro dei frigoriferi, lavatrici, mobili in genere, materassi ed ogni altro oggetto. Per ogni bene dismesso il costo "ecologico" è di lire 10.000 al piano terra e di 15.000 per i piani superiori da versare anticipatamente sul ccp 16465890 intestato al Comune di Reggio Calabria.

Quindi, se abbiamo un vecchio elettrodomestico, una poltrona sfondata, un mobile in disuso o abbiamo cambiato i materassi dei nostri letti, non ci disfiamo di loro buttandoli nottetempo lungo la fiumara di Scacciati, indegno bigliettino di visita per gli ospiti che arrivano a Gallico o ad Archi. Ma chiamiamo la cooperativa ROM '95. Con una modica somma, dimostriamo civiltà, amore verso il nostro territorio, ma soprattutto, aiutiamo dei giovani desiderosi di inserirsi onestamente nella società e l'ambiente a rimanere pulito e decoroso.

Buta Debora